

## Quanti casi di illeciti segnalati dai sindacati

L'operazione *Dark Contract*, eseguita ieri dalla Guardia di Finanza di Modena (*vedere articolo sopra*), conferma la fondatezza dei ripetuti messaggi d'allarme lanciati negli ultimi anni dai sindacati riguardo situazioni ai limiti della legalità all'interno di aziende della nostra provincia operanti nel settore logistica.

Le situazioni contestate, in particolare, riguardano assunzioni di addetti in nero o attraverso forme contrattuali atipiche, anomale ed irregolari quali lavoro intermittente,

voucher, part-time, collaborazioni, false partite Iva o associazioni in partecipazione. In alcuni casi, i sindacati avevano protestato per l'utilizzo improprio di lavoratori interni e stipendi non pagati. Situazioni, queste, portate fin davanti al giudice del lavoro, che, in più di un'occasione, ha sanzionato l'azienda.

Clamoroso, poi, l'episodio di un paio di mesi fa, quando a Campogalliano i cento dipendenti di due cooperative si ritrovarono improvvisamente senza azienda: da un giorno

all'altro, i vertici di entrambe le società - che lavoravano in appalto, e spesso in sub-appalto, presso aziende di Modena che di Bologna, di diversi settori produttivi - erano spariti nel nulla senza lasciare tracce.

«Nel settore della logistica sono vigenti prassi che vedono operare co-op spurie che puntano sullo sfruttamento della manodopera inquadrata fittiziamente come soci-lavoratori solo per comprimere i costi», avvisò il sindacato Filt-Cgil. E ieri ecco un nuovo episodio fuorilegge.

